

## Newspaper metadata:

Source: L'adige  
Country: Italy  
Media: Printed

Author: ATRIZIA  
NICCOLINI  
Date: 2021/02/23  
Pages: 33 - 33

## Media Evaluation:

Readership: 219.000  
Ave € 450  
Pages Occuped 0.25



Com'è andata oggi online? Bisognerebbe abituarsi a domandarlo ai nostri figli e figlie come si chiede loro com'è andata a scuola o con gli amici "perché virtuale è reale e non vanno lasciati soli". È l'invito dell'Associazione Parole O. Stili che 4 anni fa, il 17 febbraio, ha lanciato il "Manifesto della comunicazione non ostile", poi declinato in vari ambiti, dallo sport alla politica. Un decalogo parte di un progetto socio-culturale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole in rete che è stato firmato dai dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi della Rete di Trento in occasione del SID-Safer Internet Day 2021, celebrato il 9 febbraio. "Lasciare da soli bambini e ragazzi, online senza le giuste regole, i giusti divieti e una costante guida è sbagliato e tanto pericoloso. Sono molto severa con noi adulti: abbiamo una grande responsabilità" (economyup.it, 29 gennaio). Così Rosy Russo, presidente dell'Associazione, che insieme a Fondazione Mondo Digitale, ActionAid e Comunità di S. Egidio ha ideato Social Hosting Hub, programma di apprendimento sull'uso sicuro e consapevole di internet per aiutare studenti e studentesse dai 6 ai 18 anni a navigare in sicurezza, con l'obiettivo di creare un ecosistema formativo coinvolgendo insegnanti, genitori e la comunità attraverso strumenti digitali innovativi che favoriscano

## Mondo digitale

### Educare i giovani all'uso di internet

PATRIZIA NICCOLINI

l'applicazione della legge sull'educazione civica e cittadinanza digitale. E per il quarto compleanno, l'Associazione regala una piattaforma, realizzata con il Ministero dell'istruzione, dove saranno caricati i contenuti prodotti in questi anni dalle migliaia di insegnanti incontrati in tutta Italia. Parole O. Stili collabora anche con Fondazione Carolina, che a sua volta il 9 febbraio ha lanciato insieme a Pepita onlus la campagna di informazione e sensibilizzazione "ToolBox", una "cassetta degli attrezzi" con guide, schede e podcast per migliorare l'esperienza digitale ([fondazionecarolina.org/download-fondazione/toolbox.pdf](https://fondazionecarolina.org/download-fondazione/toolbox.pdf)). Il Sid, Giornata mondiale per la sicurezza in Rete dei minori, istituita e promossa dalla Commissione Europea, si celebra in contemporanea in oltre 100 nazioni in tutto il mondo per stimolare riflessioni su rischi, opportunità e

responsabilità di ognuno nel rendere internet un ambiente positivo e sicuro e quest'anno sarà il "Together for a better internet" il filo conduttore anche delle iniziative trentine previste in febbraio durante il Safer Internet Month. Il mese tradizionalmente dedicato ad attività e laboratori nelle scuole è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia, Dipartimento Istruzione e Iprase (info: [trentinofamiglia.it](https://trentinofamiglia.it)) e all'inaugurazione del Sim è intervenuta la presidente del Coni, Paola Mora, evidenziando che l'emergenza educativa riguarda anche le associazioni sportive e per questo è stato avviato uno Sportello di ascolto e un corso di formazione per allenatori riguardante il cyberbullismo legato a foto negli spogliatoi postate sui social. Il 7 febbraio si è svolta la quinta Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo e, secondo i dati dell'Osservatorio Indifesa 2020 di Terre des

hommes e Scuolazoo, sei adolescenti su 10 dichiarano di non sentirsi al sicuro online, il 61% dei giovani afferma di essere vittima di bullismo o di cyberbullismo, e nell'anno del Covid-19 il 93% degli adolescenti ha affermato di sentirsi solo, con un aumento del 10% rispetto al 2019. Carla Garlatti, Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, afferma che «serve più consapevolezza da parte dei genitori. E occorre che sia attivata la "Consulta dei diritti e dei doveri del bambino e dell'adolescente digitale" come previsto dalla Legge n.92/2019 che ha introdotto l'educazione digitale come branca dell'educazione civica». Ai "Cittadini digitali" è dedicato il manuale di "Riflessioni e strumenti per l'educazione civica" appena pubblicato da La Meridiana in cui si affronta il tema di una "maturità digitale" da coltivare attraverso programmi di educazione civica, di educazione all'affettività e alle emozioni. Il libro propone dunque attività da svolgere in classe ed è curato da tre esperti - Andrea Bilotto, Maria Alario e Iacopo Casadei - impegnati nell'Associazione Italiana di prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting di cui Bilotto è presidente: «Le famiglie dovrebbero porre ai loro figli limiti nel tempo di utilizzo delle nuove tecnologie sociali per impedire che si verifichi una mancata maturazione delle competenze empatiche».